

Liceo Statale 'Jacopone da Todi' - Todi -

Esami di Stato *a. s. 2019/2020*

Classe V A - Scienze Umane



Documento del Consiglio di Classe

(Legge n. 425/1997, art. 3, c. 2; DPR n. 323/1998, art. 5, c. 2;

D. Lgs. N. 62/2017, art 12 ss.; DM n. 37/2019, art. 2; O.M.n.10 del 16/05/2020)

INDICE

Presentazione del Consiglio di Classe	Pag.	3
Profilo della classe	"	4
Quadro orario	"	6
Attività extra-curricolari	"	7
Nuclei tematici sviluppati nei percorsi didattici disciplinari	"	8
Attività di insegnamento con metodologia CLIL	"	9
Cittadinanza e Costituzione: Progetto di Istituto a. s. 2019/2020	"	11
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – Sintesi relativa al triennio 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020	"	12
Criteri di Valutazione	"	14
Descrizione livelli di conoscenze/abilità/competenze	"	15
Scheda disciplinare Italiano	"	16
Lista dei testi di Lingua e Letteratura Italiana analizzati a lezione nel corso dell'anno scolastico	"	18
Scheda disciplinare Latino	"	22
Scheda disciplinare Inglese	"	24
Scheda disciplinare Scienze Umane	"	26
Temi per elaborati relativi alla disciplina d'indirizzo	"	29
Scheda disciplinare Storia	"	30
Scheda disciplinare Filosofia	"	32
Scheda disciplinare Matematica	"	34
Scheda disciplinare Fisica	"	35
Scheda disciplinare Scienze Naturali	"	36
Scheda disciplinare Storia dell'Arte	"	37
Scheda disciplinare Scienze motorie e sportive	"	39
Scheda disciplinare Religione	"	41

Scheda informativa sulle simulazioni delle prove di esame	"	42
Griglie di valutazione 1 ^a prova	"	43
Griglia di valutazione colloquio	"	59
Firme dei docenti	"	61

ALLEGATI:

N° 1: Relazioni finali dei singoli docenti.

N° 2: Modello del Portfolio per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

N° 3: Testi della simulazione della prova scritta di italiano.

N° 4: Programmi delle singole discipline

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
ITALIANO	ALESSIO UMBRICO	NO
LATINO	ALESSIO UMBRICO	NO
INGLESE	NASINI ELISABETTA	SI'
SCIENZE UMANE	ELISA BARTOLUCCI	SI'
STORIA	ALESSANDRO BATTISTELLI	NO
FILOSOFIA	ALESSANDRO BATTISTELLI	NO
MATEMATICA	ANNA MARIA MARTINI	SI'
FISICA	ANNA MARIA MARTINI	SI'
SCIENZE NATURALI	CARLO CECCARINI	SI'
STORIA DELL'ARTE	MONICA CASTRICHINI	SI'
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SETTEQUATTRINI ANTONELLA	SI'
RELIGIONE	MASSETTI SILVIA	SI'

PROFILO DELLA CLASSE VA - SCIENZE UMANE

La classe V A Scienze Umane, composta da 26 alunni (25 ragazze e 1 ragazzo) provenienti da varie aree del territorio e differenti contesti sociali e culturali, si distingue per disponibilità ed elasticità nell'instaurare relazioni, naturale conseguenza di vari cambiamenti affrontati positivamente nel corso del quinquennio. Gli allievi, infatti, che si sono di volta in volta aggiunti, per diverse motivazioni, al gruppo classe, hanno trovato un ambiente accogliente e, soprattutto, sempre fattivamente pronto a superare i piccoli, inevitabili contrasti interni. Al termine del percorso educativo, gli studenti risultano complessivamente in possesso di elevata capacità di integrazione, ma anche in grado di usare correttezza e rispetto reciproci nelle relazioni fra pari ed hanno saputo strutturare un efficace dialogo educativo con i docenti, caratterizzato da fiducia, sincerità e trasparenza.

Agli studenti è stata garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline; tale situazione ha favorito una diffusa omogeneità nell'assimilazione dei nuclei strutturali nei vari ambiti didattici e nello sviluppo delle capacità di rielaborazione, analisi e sintesi. Ovviamente, non tutti gli allievi hanno saputo trarne beneficio allo stesso modo, poiché la costanza nello studio e l'impegno non sono sempre stati profusi da tutti in maniera identica, ne' sempre adeguata alle diverse esigenze formative: ad un gruppo diligente e pronto a lavorare in modo produttivo, se ne è affiancato infatti un altro il cui il livello di attenzione e di puntualità nel rispetto delle consegne non è risultato del tutto soddisfacente. In proporzione al livello di preparazione conseguito, la classe può essere ripartita in tre gruppi: partecipano del primo gli studenti che, consapevoli del valore formativo dello studio e animati da un sincero desiderio di apprendere, si sono applicati con impegno attento e costante, rafforzato da personali doti umane, proponendosi spesso ai compagni come esempio o supporto; in ordine decrescente, vanno ascritti al secondo gruppo alcuni allievi provvisti di non trascurabili doti intellettive, ma meno determinati nello studio e più propensi ad accontentarsi di traguardi medi, il cui profitto si attesta su un livello discreto; rientrano nel terzo, infine, pochi alunni di modesta motivazione all'apprendimento, che con sforzi più o meno apprezzabili hanno raggiunto la mera sufficienza.

L'impegno profuso nello scorcio finale dell'anno scolastico, nonostante le ovvie difficoltà insite nella Didattica a Distanza, ha consentito di far recuperare il ritmo e la concentrazione in gran parte degli alunni e il comportamento della classe, anche in tale situazione, è stato equilibrato e maturo, evidenziando un impegno fattivo e interesse quotidiano per le attività svolte.

Va evidenziato come il gruppo classe abbia risposto positivamente ai progetti e alle attività extra-scolastiche proposte dimostrando interesse, entusiasmo, senso di condivisione, spirito di collaborazione e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali, in linea con gli obiettivi formativi del percorso liceale delle scienze umane.

Ogni momento di socializzazione è stato vissuto favorevolmente dagli studenti che, soprattutto in tali contesti, hanno mostrato forte coesione, innegabile senso di identità, interesse verso le competenze “umane e relazionali”.

Quadro Orario

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Diritto ed Economia	66	66			
Filosofia			99	99	99
Scienze Umane *	132	132	165	165	165
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

(seguite dall'intera classe, da gruppi o da singoli studenti nel triennio)

- **Attività culturali:**

Esami di certificazione esterna in Inglese (PET).

Stage linguistico all'estero (inglese) presso Dublino.

ECDL.

Progetto teatrale "Teatro Plautino".

Progetto "Castelli e Borghi".

Progetto FAI – Giornate di inverno e primavera.

Progetto - Giornale della Scuola – Sottobanco.

Progetto Lectura Dantis.

Progetto Centro "Speranza" di Fratta Todina ed attività di volontariato.

Orientamento universitario (partecipazione alla giornata universitaria di orientamento organizzata da Università Studi di Perugia presso Todi).

- **Altre attività formative:**

Partecipazione al Ciclo di incontri "I Venerdì del Liceo".

Partecipazione al Ciclo di incontri "Il Caffè Filosofico".

Partecipazione a Notte Bianca del Liceo Jacopone da Todi.

Partecipazione a Notte Nazionale Liceo Classico.

Partecipazione a Jacopone ArtFestival.

Partecipazione a conferenze organizzate dal Liceo:

- Giornata della Memoria - Conferenza su "Antisemitismo tra storia e attualità"
- Incontro con la Guardia di Finanza, nell'ambito della programmazione di Istituto dell'Orientamento in uscita, finalizzato alla presentazione del Concorso e delle opportunità lavorative nell'Arma.
- Incontro con il campione paraolimpico Federico Morlacchi.
- Giorno del Ricordo - Visione del film "Il segreto della miniera" presso cinema Il nido dell'Aquila di Todi.

Tornei sportivi studenteschi (pallavolo).

"Studenti all'Opera" - *Il barbiere di Siviglia* di G. Rossini.

Incontro sull'istruzione all'interno del Carcere.

- **Stage, Visite e Viaggi di istruzione:**

3° Anno: Viaggio di istruzione in Puglia; uscita didattica – Eremo delle Allodole a Campello sul Clitunno;

4° Anno: Viaggio di istruzione a Siracusa; uscita didattica a Firenze (visita alla città) e a San Patignano.

NUCLEI TEMATICI

SVILUPPATI NEI PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI

Il Consiglio della classe V A Scienze Umane sulla base delle progettazioni dei singoli docenti, individua i seguenti nuclei tematici trasversali, che sono stati sviluppati durante l'anno nei percorsi didattici disciplinari:

- 1) Crisi delle certezze**
- 2) Società di massa**
- 3) Caratteri e forme del potere**
- 4) Voci e volti delle donne**
- 5) Scuola e società**
- 6) Ricerca e crisi dell'identità**
- 7) Intellettuali e società**
- 8) Cultura e culture**
- 9) Norma e trasgressione: individuo e società**
- 10) Tempo e spazio**
- 11) Scienza e progresso**
- 12) Uomo e natura**
- 13) Il viaggio come incontro della diversità**
- 14) Guerre e conflitti**
- 15) Malattia e salute**
- 16) Memoria e oblio**
- 17) Presenza e assenza**
- 18) L'altro e la responsabilità**

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

DOCENTI COINVOLTE:

- Elisa Bartolucci: docente di scienze umane della classe
- Nasini Elisabetta: docente di lingua inglese della classe

Breve descrizione dell'attività

L'analisi di *Coming of Age in Samoa- A Psychological Study of Primitive Youth for Western Civilisation*, testimonianza scritta da Margaret Mead - si è articolata in 6 lezioni. Durante il primo incontro sono state proposte delle attività volte a puntualizzare quei termini che in antropologia assumono un carattere altamente connotativo. La serie di incontri è stata condotta esclusivamente in lingua inglese e ha visto gli studenti coinvolti nella presentazione dei capitoli più esemplificativi dell'esperienza condotta dalla antropologa americana. La valutazione nel corso è stata di tipo formativo. La scansione esatta delle varie lezioni è riportata nella tabella sottostante.

Contenuto	Ore	Attività
Warming up	1	Video-watching - La visione del filmato sarà seguita da un'attività di tipo "Fill in the blanks" realizzata sullo script del video relativo all'esperienza che Margaret Mead ha vissuto in Samoa: l'attività viene svolta come ascolto durante il quale gli studenti devono completare il testo relativo alla trascrizione per riflettere successivamente su alcune parole chiave. Lexis – su Padlet gli studenti devono attribuire i significati ai termini che sono stati enucleati nella fase di ascolto.
Introduction A Day in Samoa	1	Speaking activities: i ragazzi divisi in gruppi espongono i punti salienti del capitolo a loro assegnato.
Formal Sex Relations	1	Speaking activities: i ragazzi divisi in gruppi espongono i punti salienti del capitolo a loro assegnato.
The Role of the Dance	1	Speaking activities: i ragazzi divisi in gruppi espongono i punti salienti del capitolo a loro assegnato.
Education for Choice	1	Speaking activities: i ragazzi divisi in gruppi espongono i punti salienti del capitolo assegnato.
Comparisons: Adolescence in	1	L'adolescenza e i riti di iniziazione ad essa connessi sono studiati nelle due culture apparentemente distanti, ma in fondo

Samoa and our adolescence		non così diverse. Gli studenti si confrontano e discutono.
---------------------------	--	--

Finalità

- Valorizzare la promozione della persona stimolando la conoscenza del contesto socio-culturale e l'assunzione di un atteggiamento di responsabilità civica.
- Potenziare la capacità di individuare contenuti disciplinari e strategie riflessive adeguati da applicare nella discussione di problemi reali.
- Consolidare la padronanza del lessico specifico (antropologia).
- Migliorare la competenza linguistica, in particolare in lingua inglese, e le abilità di comunicazione orale.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici in lingua straniera su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.

Metodi

- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Problem Solving

Strumenti

- Fotocopie fornite dalle docenti
- Internet (uso di file audio e video)
- Lezione interattiva-dialogata
- Presentazione multimediale
- Programmi per la creazione di quiz (quizlet.com), Padlet.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PROGETTO DI ISTITUTO A. S. 2019/2020

Il Dipartimento di Scienze umane ha presentato, nel mese di gennaio, il seguente Progetto di Istituto per Cittadinanza e Costituzione, i cui contenuti sono stati trattati dal Docente di Storia e Filosofia della classe e dalla docente di Diritto dell'Istituto prof.ssa Laura Galletti.

FINALITA'

Educazione alla consapevolezza della uguale dignità degli individui.
Educazione alla consapevolezza della libertà e della partecipazione politica.
Educazione alla legalità ed alla convivenza civile e pacifica.

OBIETTIVI

Conoscenza dell'organizzazione delle Nazioni Unite.
Conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.
Conoscenza dell'organizzazione dell'Unione Europea.

CONTENUTI

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

Le relazioni tra gli Stati.
La nascita delle Nazioni Unite.
La struttura delle Nazioni Unite.
La Dichiarazione universale dei diritti umani.

La Costituzione della Repubblica Italiana

Principi ispiratori.
Che cos'è una costituzione.
I lavori della Costituente.
I principi fondamentali.
I diritti e i doveri dei cittadini.
Le istituzioni della Repubblica.

L'organizzazione dell'Unione Europea

L'idea dell'Europa
La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
I trattati fondamentali
Gli organi dell'Unione Europea
I legami Italia - Europa

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

SINTESI RELATIVA AL TRIENNIO 2017/2018 - 2018/2019 -2019/2020

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento lavoro per il triennio sono state previste attività nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, articolate nel modo seguente:

CLASSI III

- 1) Un modulo su "Sicurezza sul lavoro" e approfondimento sulla legislazione sul lavoro comune a tutti gli ambiti da svolgere (12 ore medio rischio).
- 2) Un modulo obbligatorio su Corso di Primo Soccorso, Soft Skills, Diritto sul lavoro, LinkedIn (8 ore).
- 3) Scelta di un modulo interno alla scuola, di 30 ore, coerente con l'indirizzo di studio, ideato, progettato e condotto dai docenti con ore a disposizione o partecipando a Progetti Trasversali (Sottob@nco, Jacopone Art Festival, per un massimo di 30 ore).
- 4) Un modulo di 30 ore ciascuno di stage presso Università, enti o aziende in percorsi coerenti con l'indirizzo di studio.

TOTALE ORE III ANNO: 80

CLASSI IV

- 1) Un modulo, curato dalla Dott.ssa Adele Peri, di 9 ore, "Scopri il tuo talento".
- 2) Scelta di un modulo interno alla scuola, di 15 ore, coerente con l'indirizzo di studio, ideato, progettato e condotto dai docenti con ore a disposizione o partecipando a Progetti Trasversali (Sottob@nco, Jacopone Art Festival).
- 3) Un modulo di 20 ore ciascuno di stage presso Università, enti o aziende in percorsi coerenti con l'indirizzo di studio.

TOTALE ORE IV ANNO: 35

CLASSI V

- 1) Scelta di un modulo interno alla scuola, di 20 ore, coerente con l'indirizzo di studio, ideato, progettato e condotto dai docenti con ore a disposizione o partecipando a Progetti Trasversali (Sottob@nco, Jacopone Art Festival, per un massimo di 15 ore).
- 2) Stage presso Università, enti o aziende in percorsi coerenti con l'indirizzo di studio: modulo di 8 ore ciascuno di Mediazione Linguistica presso l'Università di Perugia.

TOTALE ORE V ANNO: 20

Con successiva disposizione ministeriale, il numero complessivo di ore richiesto è sceso a 90. La classe, a causa dell'interruzione dovuta alla pandemia, non ha portato a termine le attività programmate nell'ultimo anno, ma ha comunque raggiunto il numero complessivo delle ore richieste.

La relativa documentazione è stata raccolta dagli studenti sia in una cartella cartacea sia in una digitale, la prima consegnata in segreteria, dove è stata predisposta una cartella per ogni classe, mentre la seconda, inviata alla posta istituzionale al fine di creare anche un archivio digitale di Istituto.

Ogni studente ha riassunto i percorsi svolti durante il triennio la compilazione di un "Portfolio per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", il cui modello è allegato al presente documento nell'Allegato n.2.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI
<i>Interesse</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo • Adeguato • Superficiale • Modesto/discontinuo • Carente
<i>Partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruttiva • Recettiva • Discontinua • Passiva • Di disturbo/nulla
<i>Impegno</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Notevole • Costante • Sufficiente • Saltuario • Scarso
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate e approfondite • Accurate • Adeguate/sufficienti • Limitate • Scarse
<i>Competenze logiche e comunicative</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonome e sicure • Puntuali • Apprezzabili/accettabili • Modeste • Carenti
<i>Metodo di studio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente organizzato • Sufficientemente organizzato • Mnemonico/ripetitivo • Poco organizzato • Inefficace

DESCRIZIONE DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE

10 ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di elaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze acquisite; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9 OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; elaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento interdisciplinare; esposizione efficace e sicura; uso puntuale dei linguaggi specifici.
8 BUONO	Conoscenza accurata dei contenuti; elaborazione pertinente delle conoscenze; adeguata padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi fondamentali; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; uso corretto dei linguaggi specifici.
7 DISCRETO	Conoscenza soddisfacente dei contenuti e accettabile elaborazione degli stessi; esposizione sostanzialmente corretta e lineare.
6 SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi essenziali; sufficiente capacità di organizzazione dei dati; esposizione complessivamente corretta, pur con qualche incertezza.
5 MEDIOCRE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; modesta capacità di organizzazione dei dati; esposizione incerta e imprecisa.
4 - 1 INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria (o mancata conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere e organizzare i dati; esposizione inadeguata e scorretta.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo in adozione:

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, 3.1 Da Leopardi al primo Novecento*, Paravia, Milano – Torino 2016

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni*, Paravia, Milano – Torino 2016

P. Tornotti (a cura di), *Lo dolce lume*, Milano, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, 2011, vol. unico.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

1. STORIA LETTERARIA E ANALISI TESTUALE

- a) Acquisizione delle linee di sviluppo e delle tendenze fondamentali della produzione letteraria otto-novecentesca, con particolare riferimento ai nodi tematici e concettuali di maggiore rilevanza.
- b) Potenziamento delle conoscenze relative al lessico specifico, necessario a descrivere il percorso storico-letterario e ad orientarsi nell'analisi testuale.
- c) Potenziamento delle capacità di confrontarsi con un testo letterario, individuandone gli aspetti fondamentali a livello di significante e di significato.
- d) Potenziamento della capacità di esporre in modo lineare e coerente le conoscenze acquisite.

2. PRODUZIONE SCRITTA

- a) Produzione di un elaborato di analisi e commento di un testo letterario e non letterario corredato da indicazioni che orientino alla comprensione, interpretazione e contestualizzazione dello stesso (tipologia A).
- b) Produzione di un elaborato rispondente alle tipologie "analisi e produzione di un testo argomentativo" (tipologia B).
- c) Produzione di un elaborato di tipo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

CONTENUTI

Macroargomenti	Autori / approfondimenti
<p>Giacomo Leopardi</p> <p>L'età postunitaria (1861 – 1900). Linee e concetti storico – letterari fondamentali: la seconda Rivoluzione Industriale, il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo, il Simbolismo, il Decadentismo</p> <p>Il contesto storico culturale della prima metà del Novecento (1900 – 1945). Linee e concetti storico – culturali fondamentali: Imperialismo, Prima Guerra Mondiale, Avanguardie e Sperimentalismo, Fascismo e Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Il <i>Paradiso</i> di Dante Alighieri</p>	<p>G. Leopardi G. Verga G. Carducci G. D'Annunzio G. Pascoli Gli Scapigliati I Crepuscolari</p> <p>F. T. Marinetti e il Futurismo Ungaretti Montale Svevo Pirandello Il Neorealismo</p> <p>Canto I</p>

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	I PERIODO (TRIMESTRE)	II PERIODO (PENTAMESTRE)	I PERIODO (TRIMESTRE)	II PERIODO (PENTAMESTRE)
Tipologia A, B, C	2	1		
Simulazione I prova	1	/		
Verifiche orali			1	2

LISTA DEI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ANALIZZATI A LEZIONE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020

G. LEOPARDI

Testi

Dai *Canti*: Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (3.1, T. 10, pp. 77 ss.)¹
L'infinito (3.1, T. 3, pp. 32 s.).
La sera del dì di festa (3.1, T. 4, pp. 38 ss.)
A Silvia (3.1, T. 7, pp. 57 ss.).
La Ginestra (3.1, T. 14, pp. 99 ss.)
Dalle *Operette Morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese (3.1, T. 15, pp. 115 ss.).
dallo *Zibaldone*: Teoria del Piacere e poetica del "vago e indefinito" (T. 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2g, 2h, 2i, pp. 16 ss.)

SCAPIGLIATURA

Testi

E. Praga, La strada ferrata (3.1, T. 1, pp. 183 ss.)

GIOSUÈ CARDUCCI

Testi

da *Giambi ed Epòdi*: Per Vincenzo Caldesi (3.1, T. 1, pp. 208 s.)
da *Odi barbare*: Nevicata (3.1, T. 6, p. 228)

NATURALISMO

Testi

G. Flaubert, *Madame Bovary*, I, 9: "il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (3.1, T. 1, pp. 247 ss.)
Émile Zola, *L'Ammazzatoio*, cap. II: "L'alcol inonda Parigi" (3.1, T. 3, pp. 257 ss.)

GIOVANNI VERGA

Testi

¹ I testi sono citati, salvo diversa indicazione, con riferimento al libro di testo in adozione (G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Paravia, Milano – Torino 2016), secondo i due tomi dell'opera utilizzati 3.1 = *Da Leopardi al primo Novecento* e 3.2 = *Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni*.

da *Vita dei Campi*: Rosso Malpelo (3.1, T. 4, pp. 333 ss.)
La Lupa (3.1, T. 12, pp. 416 ss.)
dalle *Novelle rusticane* La roba (3.1, T. 9, pp. 379 ss.)
Dai *Malavoglia*: Prefazione (3.1, T. 5, pp. 350 s.)
cap. XV, la conclusione del romanzo con l'addio di 'Ntoni (3.1, T. 8, pp. 369 ss.)
Dal *Mastro-don Gesualdo*: IV, 5: la morte del protagonista (3.1, T. 11, pp. 394 ss.)

DECADENTISMO

A. Il romanzo decadente

Testi

J. – K. Huysmans, *Controcorrente*, cap. II “La realtà sostitutiva” (3.1, T. 1, pp. 485 ss.)

B. La poesia decadente, ovvero il SIMBOLISMO

Testi

P. Verlaine, Langueur (3.1, T. 7, p. 471)
Ch. Baudelaire, L'albatros (3.1, T. 2, p. 453)
Corrispondenze (3.1, T. 1, p. 451)
Perdita d'aureola (3.1, T. p. 437)
A. Rimbaud, Vocali (3.1, T. 9, p. 478)

G. D'ANNUNZIO

Testi

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto (3.1, T. 9, pp. 568 ss.)
Da *Eletra*: Le città del silenzio IV, Todi (testo fornito dal docente)
Da *Il piacere*, I, 2: “Il conte Andrea Sperelli” (3.1, T. 12, pp. 591 ss.)
Da *Il Trionfo della morte*, VI, 1: “Giorgio Aurispa ascolta il preludio del Tristano e Isotta di R. Wagner” (testo fornito dal docente)

G. PASCOLI

Testi

Da *Myricae*: Lavandare (testo fornito dal docente)
Arano (3.1, T. 2, pp. 621 s.)
X Agosto (3.1, T. 3, pp. 623 s.)
L'assiuolo (3.1, T. 4, pp. 626)

Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno (3.1, T. 12, pp. 662 s.)
La mia sera (3.1, T. 14, pp. 685 s.)
Dai *Poemetti*: Italy (3.1, T. 11, pp. 654 ss.)
Discorso La grande proletaria si è mossa (testo fornito dal docente)

I CREPUSCLARI

Testi

G. Gozzano, *Invernale* (3.1, T. 4, pp. 785 s.).
La signorina Felicita, ovvero la Felicità, vv. 73 – 90 (3.1, T. 2, pp. 766 ss. “Sei quasi brutta, priva di lusinga”)

G. UNGARETTI

Testi

Dall'*Allegria*: *Veglia* (3.2, T. 4, p. 183)
In memoria (3.2, T. 1, p. 177)
Il porto sepolto (3.2, T. 2, p. 180)
Fratelli (3.2, T. 3, p. 181)
Sono una creatura (3.2, T. 5, p. 185)
I fiumi (3.2, T. 6, p. 187 ss.)
Commiato (3.2, T. 8, p. 193)
Mattina (3.2, T. 9, p. 195)
Soldati (3.2, T. 10, p. 196)

Dal *Sentimento del tempo*: *L'isola* (3.2, T. 11, p. 202)

IL FUTURISMO

Testi

F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (3.1, T. 2, p. 720 s.)
Bombardamento (3.1, T. 3, pp. 726 s.)

E. MONTALE

Testi

Dagli *Ossi di seppia*: *I limoni* (3.2, T. 1, p. 250 ss.)
Merigiare pallido e assorto (3.2, T. 3, p. 257)
Spesso il male di vivere ho incontrato (3.2, T. 4, p. 259)
Non chiederci la parola (3.2, T. 2, p. 254)

I. SVEVO

Testi

Da *Una vita*: cap. VIII “*le ali del gabbiano*” (3.1, T. 1, pp. 813 ss.)
Da *Senilità*: cap. I “*Il ritratto dell'inetto*” (3.1, T. 2, pp. 822 ss.)
Da *La coscienza di Zeno*: cap. III “*Il fumo*” (3.1, T. 3, pp. 834 ss.)
cap. IV “*La morte del padre*” (3.1, T. 4, pp. 839 ss.)
cap. VIII “*La profezia di un'apocalisse cosmica*” (3.1, T. 8, pp. 869 ss.)

L. PIRANDELLO

Testi

Da *Le Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna (3.1, T. 2, pp. 909 ss.)
Il treno ha fischiato (3.1, T. 3, pp. 916 ss.)
Di sera un geranio (testo fornito dal docente)
Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII e XIII: Lo “strappo del cielo di carta” e la “lanterninosofia” (T. 5, pp. 941 ss.)
cap. XVIII: “non saprei proprio dire ch’io mi sia” (T. 6, pp. 947 ss.)
Da *Uno, nessuno e centomila*: “Nessun nome” (T. 8, pp. 961 ss.).
Dai *Sei personaggi in cerca d’autore*: atto I, “I sei personaggi entrano in scena” (testo fornito dal docente)
Da *L’Umorismo*: “Un’arte che scompone il reale” T. 1, pp. 901 ss.

IL NEOREALISMO

Testi

P. Levi, *Se questo è un uomo*, cap I, “L’arrivo nel Lager” (3.2, T. 8, pp. 549 ss.)

SCHEDA DISCIPLINARE LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo in adozione:

M. Bettini (a cura di), *La cultura latina, 3 L'età imperiale*, La Nuova Italia, Milano 2011

OBIETTIVI PROGRAMMATI

1. STORIA LETTERARIA E ANALISI TESTUALE

- a) Acquisizione delle linee di sviluppo e delle tendenze fondamentali della produzione letteraria latina della prima età imperiale, con particolare riferimento ai nodi tematici e concettuali di maggiore rilevanza.
- b) Potenziamento delle conoscenze relative al lessico specifico, necessario a descrivere il percorso storico-letterario e ad orientarsi nell'analisi di testi latini con traduzione a fronte.
- c) Potenziamento delle capacità di confrontarsi con un testo letterario in latino con traduzione a fronte o in traduzione, individuandone gli aspetti fondamentali a livello di significante e di significato.
- d) Potenziamento della capacità di esporre in modo lineare e coerente le conoscenze acquisite.

2. PRODUZIONE SCRITTA

Dovendo necessariamente concepire la disciplina, nelle sue due ore settimanali, come una sorta di *ancilla Italicarum Litterarum*, si sono privilegiate quelle tipologie testuali che avessero una ricaduta nelle competenze di scrittura funzionali alla padronanza della lingua italiana:

- a) Produzione di un elaborato di analisi e commento di un testo letterario (in latino con traduzione a fronte) corredato da indicazioni che orientino alla comprensione, interpretazione e contestualizzazione dello stesso.
- b) Produzione di un elaborato su autori e temi della letteratura latina di tipo argomentativo.

CONTENUTI

Macroargomenti	Autori
<p>L'età giulio – claudia. Linee e concetti storico – letterari fondamentali: la fine dell'età augustea, l'impero come autocrazia istituzionalizzata, il difficile rapporto fra <i>princeps</i> e senato, propaganda, cultura e repressione del dissenso, sperimentalismo e innovazione.</p>	<p>Fedro Seneca Persio Lucano Petronio</p>
<p>L'età Flavia e l'inizio del principato adottivo. Una fase di relativa distensione e di classicismo culturale. L'opposizione senatoria sotto Domiziano.</p>	<p>Quintiliano Marziale Tacito</p>

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	I PERIODO (TRIMESTRE)	II PERIODO (PENTAMESTRE)	I PERIODO (TRIMESTRE)	II PERIODO (PENTAMESTRE)
Analisi del testo / testo argomentativo	1	1		
Verifiche orali			1	2

SCHEMA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1) LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

Ilaria Piccioli, *Ways of the World*, Editrice San Marco.

Altri sussidi forniti dall'insegnante: fotocopie da altri manuali, brani audio antologici, video da Internet e presentazioni proposte dalla docente (PPT).

2) COMPETENZE

- i. Consolidamento e potenziamento della competenza linguistico - comunicativa:
- ii. comprensione e produzione di messaggi orali e scritti differenziati per registro esotocodice;
- iii. comprensione e uso consapevole dei linguaggi della comunicazione letteraria.
- i. Conoscenza della letteratura inglese
- ii. conoscenza delle caratteristiche specifiche di testi letterari di diverso genere: narrativo, poetico o teatrale; analisi testuale guidata;
- iii. conoscenza della tradizione storico-letteraria in prospettiva diacronica, sincronica, tematica;
- iv. capacità di operare semplici confronti e collegamenti anche in ambito interdisciplinare.

3) CONTENUTI

Macroargomenti	Autori
The Victorian Age The Victorian Novel	<ul style="list-style-type: none"> ➤ C. Dickens ➤ E. Gaskell ➤ R. L. Stevenson ➤ O. Wilde
The American Identity	<ul style="list-style-type: none"> ➤ H. Melville ➤ N. Hawthorne
The Impact of War on Poetry	The War Poets: Brooke, Owen
Modernism	<ul style="list-style-type: none"> ➤ T.S. Eliot ➤ J. Joyce ➤ V. Woolf

The 20th century Drama	➤ Samuel Beckett
Dystopias	➤ George Orwell
Beat Generation	➤ J. Kerouac (Just hints) ➤ J. Salinger (just hints)

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
Domande aperte	2	1		
Colloquio			1	1

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Libri di testo in adozione:

U. Avalle, M. Maranzana, *La prospettiva pedagogica*, Ed. Paravia, Milano-Torino, 2016
E. Clemente, R. Danieli, *La prospettiva antropologica*, Ed. Paravia, Milano-Torino, 2016
E. Clemente, R. Danieli, *La prospettiva sociologica*, Ed. Paravia, Milano-Torino, 2016
Lettura integrale del testo: M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti ed. Milano, 1999.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Potenziare la capacità di riflessione critica nei principali campi di indagine delle scienze umane, considerando interdisciplinariamente i contenuti pedagogici, psicologici, sociologici e antropologici;

Potenziare la capacità di riconoscere tematiche rilevanti e criticità del proprio presente, individuare contenuti disciplinari e strategie riflessive adeguati da applicare nella discussione di problemi reali;

Consolidamento della padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina (pedagogia, sociologia, antropologia);

Consolidamento della capacità di comprendere testi d'autore.

CONTENUTI

a) Tra Ottocento e Novecento: l'esperienza delle "scuole nuove"

- L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra: Abbotsholme, C. Reddie, Baden-Powell
- La diffusione delle scuole nuove in Germania: Lietz, Wyneken
- Società, scuola e modernizzazione in Francia: Demolins
- Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: le sorelle Agazzi, G. Pizzigoni

b) L'attivismo statunitense

- J. Dewey
- W. H. Kilpatrick
- H. Parkhurst e il Dalton Plan
- C. W. Washburne e l'educazione progressiva

c) L'attivismo scientifico in Europa

- M. Montessori
- O. Decroly
- E. Claparède
- A. Binet

d) Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo

- G. Kerschensteiner

- P. Petersen
- R. Cousinet
- C. Freinet
- M. Boschetti Alberti
- R. Dottrens
- A. Neill

e) L'attivismo tra filosofia e pratica

- A. Ferrière
- L'attivismo cattolico: E. Dévaud, J. Maritain
- L'attivismo marxista: A. S. Makarenko
- L'attivismo idealistico: G. Gentile, G. Lombardo-Radice

f) La psicopedagogia statunitense

- J. S. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

g) L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- C. Rogers
- P. Freire
- Illich
- S. Papert
- A. Capitini
- Don Milani

h) I temi della pedagogia contemporanea: la pedagogia come scienza

- L'epistemologia della complessità: E. Morin (lettura della Carta della Transdisciplinarietà)

i) La ricerca e i suoi metodi

- L'antipedagogia e i temi della ricerca
- La programmazione dell'insegnamento: B. S. Bloom e le tassonomie; R. M. Gagné

l) I contesti formali e non formali dell'educazione

- La scuola
- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale

m) Educazione e mass-media

CLIL:

M. Mead, *Coming of Age in Samoa: A Psychological Study of Primitive Youth for Western Civilization* – 1928. Harper Perennial, 2001

SOCIOLOGIA:

1. Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

- Le norme sociali
- Le istituzioni
- La devianza
- Il controllo sociale e le sue forme

2. La politica: il potere, lo Stato e il cittadino

- Il potere
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno
- Stato totalitario e Stato sociale

3. La globalizzazione

- Il villaggio globale
- La globalizzazione economica, politica, culturale
- Problemi e risorse del vivere in un mondo globale, la teoria della decrescita di

- S. Latouche
- Z. Bauman: vita liquida

4. Industria culturale e comunicazione di massa

- L'industria culturale: concetto e storia
- Industria culturale e società di massa
- Cultura e comunicazione all'era della digitalizzazione

ANTROPOLOGIA:

1. Sistemi di pensiero e forme espressive

- Il pensiero magico
- Il mito
- Il pensiero scientifico
- L'arte
- L'espressione linguistica tra oralità e scrittura

2. Il sacro tra riti e simboli

- Lo studio scientifico della religione
- Nascita e sviluppo della religione
- La dimensione rituale
- Simboli religiosi e specialisti del sacro

3. Forme della vita politica

- L'antropologia politica
- Sistemi politici non centralizzati
- Sistemi politici centralizzati
- L'antropologia della guerra
- L'antropologia politica oggi

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre
questionario				
Tema di scienze umane	2			
Elaborato con tipologia di 2a prova				
Verifiche orali			2	3

TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE

Amadio Gaia - Il comportamento deviante e le sue forme all'interno della società moderna.

Antonini Elena - Il ruolo dei mass-media e la loro valenza educativa.

Bartolini Chiara - Social media: pro o contro? Il loro impatto nella società e nel mondo educativo.

Bosi Martina Maddalena - La devianza come etichettamento: giusto o sbagliato?

Cardarelli Aurora - La globalizzazione verso un futuro di certezze.

Carletti Irene - La diversità come valore aggiunto.

Cavalletti Alessia - La Riforma Gentile vs la scuola 2.0: dal modello verticale del ventennio a quello orizzontale della didattica partecipata.

Ciocanau Madalina Maria - Il falso sé: una solitudine sociale.

Ciurnelli Andrea - Scuola: tra cultura e propedeutica sociale.

Civili Camilla - Includere per educare: la disabilità ieri e oggi.

Di Cristina Matilde - Devianti non si nasce, si diventa: la devianza in diversi aspetti.

Ercolani Sofia - Dall'esclusione all'inclusione: la disabilità non più come rifiuto, ma come risorsa.

Felli Denise - Inclusione nella società complessa abbattendo le etichette sociali.

Firli Francesca - I mass-media e la disabilità: chi e cosa la società considera normale.

Guarneri Giorgia - Gioco: esercizio per la realtà o per fuga dalla realtà?

Lanzanò Irene - La riforma scolastica in un contesto totalitario.

Montagnoli Valentina - L'inclusione nella scuola: disabilità come arricchimento e non come diversità.

Nicolai Paolina - La cultura come motore del progresso sociale e culturale.

Nicolucci Sofia - L'individuo e il nuovo Reale invisibile.

Nocchi Maddalena - Moralità contro legalità: il valore della solidarietà femminile.

Nucciarelli Sara - Le emozioni che fanno crescere.

Perfetto Sara - Paura e accettazione del diverso.

Perni Francesca - Ragazzi di periferia: figli di nessuno.

Perri Eleonora - Il teatro abbatte ogni barriera.

Simonetti Emilia - La manipolazione delle folle: può essere interrotta?

Vecchini Alessia - Diritto all'istruzione: la scuola o altre agenzie educative?

SCHEDA DISCIPLINARE

STORIA

Libro di testo in adozione:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Profili storici*, vol. 3 – dal 1900 ai giorni nostri, Roma – Bari, Laterza

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, vol. 2, Roma – Bari, Laterza

OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI:

Conoscenze:

Acquisizione, almeno in forma basilare dei contenuti disciplinari essenziali trattati nel corso dell'anno scolastico (per i nuclei concettuali di tali contenuti ci si è riferiti a quanto previsto per il monoennio terminale dalle indicazioni nazionali per il curricolo del liceo delle scienze umane e dal documento sui nuclei fondanti del dipartimento di scienze umane d'Istituto).

Competenze:

- Potenziamento delle capacità basilari di analisi, sintesi e rielaborazione sia in forma scritta che orale.
- Potenziamento e corretto utilizzo del lessico disciplinare e della forme espressive più consone all'esposizione orale e scritta di contenuti disciplinari.
- Potenziamento della capacità di analisi e comprensione del testo scritto di specifico interesse disciplinare, almeno di difficoltà medio-bassa.
- Potenziamento della capacità organizzativa del lavoro di studio e della capacità di gestire autonomamente e utilizzare le risorse didattiche.

ALTRI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Acquisizione delle linee di sviluppo complessivo dell'età contemporanea (riservando un ruolo essenziale allo studio del Novecento), con particolare riferimento ai nodi concettuali fondamentali.

Consolidamento della capacità di confrontarsi con i documenti storici e della padronanza del dibattito storiografico.

Conoscenze:

Conoscere gli eventi fondamentali della storia d'Europa e del mondo nel sec. XX

Conoscere i documenti e le fonti storiografiche esaminate.

Competenze linguistiche: sapersi esprimere in modo coerente e ragionato. Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio storico.

Comunicative: saper esporre in modo organico i dati acquisiti. Saper argomentare gli aspetti concettuali della disciplina. Saper discutere i fatti in modo consequenziale.

Operative: saper ordinare secondo criteri dati. Saper stabilire relazioni. Saper analizzare in modo esauriente le fonti storiche. Saper operare i collegamenti richiesti.

Macroargomenti
I problemi dell'unificazione: i governi della Destra storica
La Sinistra: da Depretis a Crispi
L'Imperialismo
La nuova società di massa
L'Italia giolittiana
La prima guerra mondiale
La rivoluzione russa
Il primo dopo guerra nei Paesi occidentali e nella Russia comunista
L'avvento del fascismo in Italia
Anni '30: dalla crisi del '29 alla guerra
L'età dei totalitarismi
L'Italia negli anni 30: autarchia e Impero
La seconda guerra mondiale
La guerra fredda e la ricostruzione post bellica
L'Italia repubblicana
Il '68
Gli anni di Piombo

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO	2° PERIODO	1° PERIODO	2° PERIODO
Tema espositivo/argomentativo; quesiti a risposta aperta	1	2		
Colloquio orale			1	1

SCHEDA DISCIPLINARE

FILOSOFIA

Libro di testo in adozione:

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Mario Bertelli, *Skepsis, la filosofia come ricerca*, Vol. 2B, 3A e 3B, Il Capitello edizioni

OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI:

Conoscenze:

- Acquisizione, almeno in forma basilare dei contenuti disciplinari essenziali trattati nel corso dell'anno scolastico (per i nuclei concettuali di tali contenuti ci si è riferiti a quanto previsto per il monoennio terminale dalle indicazioni nazionali per il curricolo del liceo delle scienze umane e dal documento sui nuclei fondanti del dipartimento di scienze umane d'Istituto).

Competenze:

- Potenziamento delle capacità basilari di analisi, sintesi e rielaborazione sia in forma scritta che orale;
- Potenziamento e corretto utilizzo del lessico disciplinare e della forme espressive più consone all'esposizione orale e scritta di contenuti disciplinari;
- Potenziamento della capacità di analisi e comprensione del testo scritto di specifico interesse disciplinare, almeno di difficoltà medio-bassa;
- Potenziamento della capacità organizzativa del lavoro di studio e della capacità di gestire autonomamente e utilizzare le risorse didattiche.

ALTRI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Acquisizione delle linee di sviluppo complessivo del pensiero filosofico nell'età contemporanea, con particolare riferimento ai nodi concettuali fondamentali.

Consolidamento della capacità di comprendere testi filosofici e d'interpretarli.

Conoscenze: Conoscenza della storia della filosofia dall'800 al '900, delle principali correnti filosofiche, dei singoli autori trattati (il sistema filosofico, il rapporto con tematiche affini).

Competenze linguistiche: sapersi esprimere in modo corretto e ragionato. Saper utilizzare in modo corretto e sicuro il lessico filosofico.

Comunicative: saper argomentare sul piano logico. Saper interagire con le proposte didattiche.

Operative: saper analizzare e contestualizzare un testo.

Saper operare i collegamenti richiesti.

CONTENUTI

MACROARGOMENTI	AUTORI
Il sistema filosofico kantiano	Kant
L'idealismo tedesco	Fichte, Hegel
Le opposizioni al sistema hegeliano	Schopenhauer e Kierkegaard
Dall'Hegelismo al Marxismo: Destra e Sinistra hegeliane	Feuerbach e Marx
Il positivismo sociale	Comte
La crisi delle certezze filosofiche	Nietzsche
Lo spiritualismo francese	Bergson
La psicoanalisi	Freud
La Fenomenologia	Husserl
La filosofia dell'esistenza	Heidegger
L'Esistenzialismo	Sartre
La scuola di Francoforte	Horkheimer, Adorno, Marcuse

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
Tema espositivo/argomentativo; quesiti a risposta aperta	1	2		
Colloquio orale			2	1

SCHEDA DISCIPLINARE **MATEMATICA**

Libro di testo in adozione:Matematica.Azzurro 5 – con Maths in English (LD) Volume 5. Moduli U, V+W; autori: Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella; Zanichelli 2012.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscere i concetti di relazione e funzione.
- Saper sviluppare lo studio completo di semplici funzioni algebriche intere e razionali fratte, a partire dalla forma analitica, attraverso lo svolgimento dei seguenti punti: campo di esistenza, positività e negatività, intersezione con gli assi, simmetrie.
- Comprendere il concetto di limite di una funzione algebrica: saper calcolare semplici limiti di funzioni, saper ricercare eventuali asintoti di una funzione.
- Conoscere il concetto di derivata prima di una funzione (significato algebrico e geometrico) e saperla utilizzare per individuare crescita e decrescita di una funzione.
- Saper interpretare il grafico di una funzione.

CONTENUTI

Macroargomenti
STUDIO DI FUNZIONE ALGEBRICA RAZIONALE INTERA O FRATTA: dominio, eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno, ricerca di eventuali asintoti, studio di crescita e decrescita e ricerca di punti di massimo e/o di minimo.

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
Verifiche scritte	1	1
Verifiche orali	1	1

SCHEDA DISCIPLINARE

FISICA

Libri di testo in adozione: Traiettorie della fisica 2ED (LE) – volume 3 (LDM): elettromagnetismo, relatività e quanti, autore: Ugo Amaldi, Zanichelli 2018.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisire i principali concetti dell'elettrostatica
- Conoscenza delle leggi che regolano i principali fenomeni di elettrostatica
- Acquisire il concetto di campo: campo elettrico e magnetico.
- Saper mettere in evidenza analogie e differenze tra campi elettrici e magnetici.
- Conoscere la teoria basilare delle onde elettromagnetiche.
- Conoscere i concetti fondamentali della teoria della relatività ristretta.

CONTENUTI

Macroargomenti
Fenomeni di elettrizzazione. Campo elettrostatico nel vuoto. Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica. Corrente elettrica, circuiti elettrici in corrente continua. Fenomeni magnetici: interazioni macroscopiche fra fili percorsi da correnti e magneti. Campo magnetico nel vuoto. Onde elettromagnetiche. Relatività ristretta(concetti fondamentali).

VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
Verifiche scritte	1	0
Verifiche orali	1	2

SCHEDA DISCIPLINARE

SCIENZE NATURALI

Libri di testo in adozione:

David Sadava e altri – IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA – CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE ed. Zanichelli;

Autori Vari – CAMPBELL BIOLOGIA CONCETTI E COLLEGAMENTI – SECONDO BIENNIO – ed. Linx

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Padronanza di un linguaggio tecnico-scientifico per una esatta esposizione delle varie unità didattiche prese in esame;
- Capacità di utilizzare in modo consapevole e produttivo il libro di testo ed altre fonti;
- Capacità di collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni con la realtà quotidiana
- Capacità di comprendere il rilievo storico di alcune importanti scoperte scientifiche.

CONTENUTI (Macroargomenti)

1. Chimica Organica: gruppi funzionali e polimeri;
2. Le biomolecole;
3. Biochimica: Energia, enzimi e metabolismo energetico;
4. Il Corpo umano: apparato digerente, apparato riproduttore, sistema nervoso, sistema immunitario.

METODOLOGIE

Sono stati messi in atto processi di apprendimento deduttivi e induttivi basati su:

- scoperta delle connessioni disciplinari con la realtà quotidiana
- stimolo dell'uso appropriato del libro di testo e dei seguenti strumenti di lavoro: files audiovisivi, schede riassuntive proposte dal docente, esercitazioni in aula, approfondimenti condivisi su alcune tematiche disciplinari
- Problem solving

N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
1	1		
		1	2

SCHEDA DISCIPLINARE

STORIA DELL'ARTE

Libri di testo in adozione

AA.VV, Arteviva. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, vol. 3, Giunti T.V.P. Editori, 2012

Obiettivi programmati

Conoscenza delle fasi più importanti delle correnti artistiche e degli artisti attraverso una scelta delle opere d'arte più rappresentative.

Capacità di collocare ogni opera esaminata nel contesto di appartenenza attraverso iconografia e stile.

Capacità di analizzare l'opera nei suoi caratteri formali, stilistici, storici.

Comprensione e uso appropriato della terminologia specifica della disciplina.

Sviluppo di un'autonoma capacità comparativa fra manufatti diversi.

Capacità di approfondimento, stimolando il gusto di una ricerca personale attraverso letture o un contatto diretto con le creazioni artistiche anche al di fuori delle ore di lezione.

Educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico quale valore culturale che contribuisce a sviluppare negli allievi la dimensione estetica e critica, e che stimola ad un affinamento della sensibilità personale.

Contenuti

Macroargomenti	Autori
NEOCLASSICISMO	Aspetto storico-culturale Canova e David
ROMANTICISMO	Aspetto storico-culturale Goya Géricault e Delacorix Hayez Preraffaelliti Friedrich
REALISMO	Aspetto storico-culturale Courbet Macchiaioli
IMPRESSIONISMO	Aspetto storico-culturale Manet Monet Renoir Degas
VERSO IL NOVECENTO	Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat, Signac, Previati, Pellizza da Volpedo, Munch, Moreau, Redon, Bocklin Art Nouveau Klimt e Gaudì

LE AVANGUARDIE STORICHE	Il contesto storico-culturale I Fauves e Die Brücke Cubismo: Picasso Futurismo: Boccioni, Balla
----------------------------	--

Metodologie

Lo svolgimento del programma si è imperniato essenzialmente su lezioni di tipo frontale. Durante le lezioni, alle immagini del libro di testo si è sempre affiancato l'ausilio di un videoproiettore, funzionale a presentazioni in Power Point, filmati, riproduzioni fotografiche digitali, ascolto di brani musicali contestuali ai periodi trattati.

Verifiche

TIPOLOGIA	N° PROVE	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
Verifiche scritte	1	/
Verifiche orali	1	2

SCHEDA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo: Del Nista-Parker-Tasselli NUOVO PRATICAMENTE SPORT, n. 2 volumi:
Comprendere il Movimento e Applicare il Movimento Casa Editrice G.D'Anna

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere la struttura, il funzionamento in situazioni di movimento e le potenzialità fisiche del proprio corpo.
- Conoscere i principi per l'adozione di corretti Stili di Vita in funzione del concetto di Wellness e in termini di Sicurezza e Prevenzione.
- Conoscere tecniche e regole dei principali giochi sportivi e di alcune specialità dell'atletica leggera.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio come modalità di relazione quotidiana con gli altri, di aiuto reciproco e di rispetto delle regole.
- Adottare comportamenti responsabili nei confronti di attività svolte in ambiente naturale.

CONTENUTI

- Apparati e Sistemi del Corpo Umano ed effetti del movimento su di essi.
- Affinamento e potenziamento degli Schemi Motori di base ed esercitazioni per il potenziamento delle Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità e destrezza): corsa a velocità varie, vari tipi di andature a corpo libero, tonificazione dei grandi gruppi muscolari attraverso esercizi a carico naturale, anche in circuito a stazioni di lavoro.
- Consolidamento delle Capacità Coordinative attraverso esercitazioni di coordinazione dinamica generale e segmentaria: i giochi con la palla, la realizzazione di percorsi motori con attrezzature e combinazioni ginniche, salti con la funicella, equilibrio statico e dinamico.
- Tecniche di assistenza alla pratica motoria, funzionali alla sicurezza dell'esercizio svolto.
- Elementi di atletica leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, salti.
- Giochi sportivi di squadra, esercitazioni relative ai fondamentali individuali della Pallavolo, a coppie e in situazione di partita, esercitazioni relative ai fondamentali individuali di Basket.
- Aspetti del Fair Play
- Escursioni di trekking urbano e in ambiente verde.

VERIFICHE

La verifica è avvenuta costantemente in itinere, attraverso l'osservazione diretta tuttavia sono state svolte:

TIPO	N° PROVE PRATICHE		N° PROVE SCRITTE	
	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre
Test di valutazione della forza dei muscoli addominali	1	-	1 Tabagismo e alcol, effetti sull'organismo	1 Costruzione di una routine di lavoro con descrizione delle capacità motorie e dei gruppi muscolari interessati
Test di valutazione della forza dei muscoli dorsali	1	-	-	-

Verifiche orali, in forma dialogata, si sono svolte durante le attività pratiche.

SCHEDA DISCIPLINARE di **RELIGIONE**

Libro di testo in adozione:

S. Bocchini, *Religione e Religioni, itinerario modulare per l'IRC.*

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza dei contenuti dei documenti papali proposti durante l'a. s., delle finalità del Matrimonio Cristiano, dei principi Cristiani che ispirano il lavoro, dei rapporti che intercorrono tra fede e scienza e tra fede e ragione.
- Capacità di relazionarsi costruttivamente con esponenti di altre religioni, di leggere i fatti della quotidianità alla luce del Vangelo, di valutare le proprie scelte di vita traendo ispirazione dal Vangelo.

CONTENUTI

Macroargomenti
<ul style="list-style-type: none">• I principali documenti papali• Il matrimonio cristiano• Lavoro e principi cristiani• Fede e scienza• Fede e ragione• Confronto con le altre religioni

VERIFICHE EFFETTUATE

Verifiche orali. Si tiene conto dell'impegno, partecipazione ed interesse.

SCHEDA INFORMATIVA SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

TIPO DI PROVA	DATA	DURATA	DISCIPLINE
1 ^a prova SCRITTA	Simulazione Martedì 17dicembre 2019	6 ore	Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

STUDENTE: _____ | CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI COMUNI ALLE TIPOLOGIE A-B-C (MAX PUNTI 12/20)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	a) Elaborato frammentario, non coerente	1,5
	b) Elaborato a tratti confuso e poco lineare	2
	c) Elaborato accettabilmente chiaro e lineare	2,5
	d) Elaborato globalmente coerente e coeso	3
	e) Elaborato logico e coerente	3,5
	f) Elaborato coerentemente ed efficacemente articolato	4
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	a) Forma scorretta, con errori gravi e numerosi	1,5
	b) Forma approssimativa, con alcuni errori	2
	c) Forma generalmente corretta, con qualche incertezza e improprietà	2,5
	d) Forma complessivamente corretta e appropriata	3
	e) Forma corretta e appropriata	3,5

	f) Forma scorrevole, appropriata, efficace	4
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	a) Conoscenze gravemente scorrette e lacunose; rielaborazione assente	1,5
	b) Conoscenze limitate, rielaborazione modesta	2
	c) Conoscenze essenziali, generalmente corrette, pur se a tratti generiche; rielaborazione nel complesso accettabile, non particolarmente approfondita o tendente al ripetitivo	2,5
	d) Conoscenze complessivamente pertinenti; rielaborazione generalmente apprezzabile	3
	e) Conoscenze puntuali, rielaborazione adeguata	3,5
	f) Conoscenze sicure e articolate; rielaborazione approfondita	4

TOT. PARZIALE: _____

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A (MAX PUNTI 8/20)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	a) Non risponde adeguatamente alle consegne	0,5
	b) Risponde parzialmente alle consegne	0,8
	c) Risponde adeguatamente alle consegne	1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	a) Comprensione difficoltosa e frammentaria; analisi molto lacunosa, scarsamente pertinente	1,5
	b) Comprensione parziale; analisi imprecisa e incompleta	2
	c) Comprensione accettabile, a tratti incerta; analisi degli elementi essenziali	2,5
	d) Comprensione e analisi complessivamente corrette	3
	e) Comprensione pertinente, analisi adeguata	3,7
	f) Comprensione completa, analisi accurata e puntuale	4
3. Interpretazione corretta e articolata del testo.	a) Interpretazione pressoché inesistente o non rilevabile	0,5
	b) Interpretazione limitata, confusa	1,2
	c) Interpretazione accettabile, a tratti incerta o generica	1,5
	d) Interpretazione complessivamente adeguata	2
	e) Interpretazione corretta e pertinente	2,8

	f) Interpretazione articolata, approfondita	3
--	---	---

TOT. PARZIALE: _____

TOT. COMPLESSIVO: _____*

LA COMMISSIONE

Presidente: _____

Commissari: _____

* Le frazioni dopo la virgola pari o superiori a 0,50 sono arrotondate al voto intero immediatamente superiore.

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B (MAX PUNTI 8/20)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	a) Non individua correttamente gli elementi richiesti	1
	b) Individua parzialmente gli elementi richiesti, con incertezze o imprecisioni	1,5
	c) Individua gli elementi essenziali in modo accettabile, pur con qualche imprecisione	1,75
	d) Seleziona i dati richiesti in modo complessivamente adeguato	2,15
	e) Individua i dati richiesti in modo corretto, generalmente appropriato nella formulazione	2,75
	f) Individua con sicurezza gli elementi costitutivi del testo, esprimendosi in modo pertinente e puntuale	3
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	a) Argomentazione non coerente	1
	b) Argomentazione non lineare, debolmente condotta	1,5
	c) Argomentazione generalmente lineare, pur con qualche incertezza o frammentarietà	1,75
	d) Argomentazione complessivamente logica, tendente al ripetitivo	2,15
	e) Argomentazione logica e coerente, generalmente corretta nella formulazione	2,75
	f) Argomentazione logica, coerente, consequenziale, condotta in modo sicuro ed efficace	3
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	a) Riferimenti assenti o non congruenti	0,5

utilizzati per sostenere l'argomentazione.	b) Riferimenti limitati, approssimativi, non sempre pertinenti	1
	c) Riferimenti essenziali, generalmente corretti	1,5
	d) Riferimenti complessivamente pertinenti	1,7
	e) Riferimenti pertinenti, articolati, approfonditi	2

TOT. PARZIALE: _____

TOT. COMPLESSIVO: _____*

LA COMMISSIONE

Presidente: _____

Commissari: _____

* Le frazioni dopo la virgola pari o superiori a 0,50 sono arrotondate al voto intero immediatamente superiore.

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C (MAX PUNTI 8/20)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	a) Non focalizza le richieste della traccia.	1,5
	b) Focalizza le richieste in modo piuttosto parziale e superficiale	2
	c) Individua le richieste essenziali della traccia e risponde ad esse in modo complessivamente accettabile, a tratti generico	2,5
	d) Risponde alle richieste in modo complessivamente pertinente	3
	e) Risponde alle richieste in modo pertinente	3,5
	f) Risponde alle richieste in modo pertinente e puntuale, approfondito e personale	4
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	a) Esposizione molto confusa	0,5
	b) Esposizione non sempre ordinata	1
	c) Esposizione semplice ma lineare	1,25
	d) Esposizione complessivamente adeguata	1,5
	e) Esposizione ben organizzata	2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Conoscenze molto frammentarie, riferimenti pressoché inesistenti	0,5
	b) Conoscenze incerte, riferimenti superficiali e generici	1
	c) Conoscenze essenziali, riferimenti accettabili ma poco articolati	1,25

	d) Conoscenze globalmente corrette, riferimenti complessivamente pertinenti	1,5
	e) Conoscenze accurate, riferimenti pertinenti e articolati	2

TOT. PARZIALE: _____

TOT. COMPLESSIVO: _____*

LA COMMISSIONE

Presidente: _____

Commissari: _____

* Le frazioni dopo la virgola pari o superiori a 0,50 sono arrotondate al voto intero immediatamente superiore.

**Griglia di valutazione della Prima prova scritta
dell'Esame di Stato
per alunni con BES certificati in base a L.104/92 o L.170/10**

STUDENTE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI COMUNI ALLE TIPOLOGIE A-B-C (MAX PUNTI 8/16)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	a) Elaborato frammentario, non coerente	1,5
	b) Elaborato a tratti confuso e poco lineare	2
	c) Elaborato accettabilmente chiaro e lineare	2,5
	d) Elaborato globalmente coerente e coeso	3
	e) Elaborato logico e coerente	3,5
	f) Elaborato coerentemente ed efficacemente articolato	4
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	NON VALUTATO	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	a) Conoscenze gravemente scorrette e lacunose; rielaborazione assente	1,5
	b) Conoscenze limitate, rielaborazione modesta	2
	c) Conoscenze essenziali, generalmente corrette, pur se	

	a tratti generiche; rielaborazione nel complesso accettabile, non particolarmente approfondita o tendente al ripetitivo	2,5
	d) Conoscenze complessivamente pertinenti; rielaborazione generalmente apprezzabile	3
	e) Conoscenze puntuali, rielaborazione adeguata	3,5
	f) Conoscenze sicure e articolate; rielaborazione approfondita	4

TOT. PARZIALE IN 16ESIMI: _____ / 16

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A (MAX PUNTI 8/20)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	a) Non risponde adeguatamente alle consegne	0,5
	b) Risponde parzialmente alle consegne	0,8
	c) Risponde adeguatamente alle consegne	1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	a) Comprensione difficoltosa e frammentaria; analisi molto lacunosa, scarsamente pertinente	1,5
	b) Comprensione parziale; analisi imprecisa e incompleta	2
	c) Comprensione accettabile, a tratti incerta; analisi degli elementi essenziali	2,5
	d) Comprensione e analisi complessivamente corrette	3
	e) Comprensione pertinente, analisi adeguata	3,7
	f) Comprensione completa, analisi accurata e puntuale	4
3. Interpretazione corretta e articolata del testo.	a) Interpretazione pressoché inesistente o non rilevabile	0,5
	b) Interpretazione limitata, confusa	1,2
	c) Interpretazione accettabile, a tratti incerta o generica	1,5
	d) Interpretazione complessivamente adeguata	2

	e) Interpretazione corretta e pertinente	2,8
	f) Interpretazione articolata, approfondita	3

TOTALE PARZIALE IN 16ESIMI: _____ / 16

*IL PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 16ESIMI VIENE RIALLINEATO AL PUNTEGGIO IN 20ESIMI DIVIDENDO PER 4 E POI MOLTIPLICANDO IL RISULTATO PER 5.
LE FRAZIONI DOPO LA VIRGOLA PARI O SUPERIORI A 0,50 SONO ARROTONDATE AL VOTO INTERO IMMEDIATAMENTE SUPERIORE

TOTALE COMPLESSIVO IN 16ESIMI: _____ / 16

VOTO OTTENUTO IN 20ESIMI* _____ / 20

LA COMMISSIONE

Presidente: _____

Commissari: _____

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B (MAX PUNTI 8/16)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	a) Non individua correttamente gli elementi richiesti	1
	b) Individua parzialmente gli elementi richiesti, con incertezze o imprecisioni	1,5
	c) Individua gli elementi essenziali in modo accettabile, pur con qualche imprecisione	1,75
	d) Seleziona i dati richiesti in modo complessivamente adeguato	2,15
	e) Individua i dati richiesti in modo corretto, generalmente appropriato nella formulazione	2,75
	f) Individua con sicurezza gli elementi costitutivi del testo, esprimendosi in modo pertinente e puntuale	3
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	a) Argomentazione non coerente	1
	b) Argomentazione non lineare, debolmente condotta	1,5
	c) Argomentazione generalmente lineare, pur con qualche incertezza o frammentarietà	1,75
	d) Argomentazione complessivamente logica, tendente al ripetitivo	2,15
	e) Argomentazione logica e coerente, generalmente corretta nella formulazione	2,75
	f) Argomentazione logica, coerente, consequenziale, condotta in modo sicuro ed efficace	3

3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	a) Riferimenti assenti o non congruenti	0,5
	b) Riferimenti limitati, approssimativi, non sempre pertinenti	1
	c) Riferimenti essenziali, generalmente corretti	1,5
	d) Riferimenti complessivamente pertinenti	1,7
	e) Riferimenti pertinenti, articolati, approfonditi	2

TOTALE PARZIALE IN 16ESIMI: _____ / 16

*IL PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 16ESIMI VIENE RIALLINEATO AL PUNTEGGIO IN 20ESIMI DIVIDENDOLO PER 4 E POI MOLTIPLICANDO IL RISULTATO PER 5.
LE FRAZIONI DOPO LA VIRGOLA PARI O SUPERIORI A 0,50 SONO ARROTONDATE AL VOTO INTERO IMMEDIATAMENTE SUPERIORE

TOTALE COMPLESSIVO IN 16ESIMI: _____ / 16

VOTO OTTENUTO IN 20ESIMI* _____ / 20

LA COMMISSIONE

Presidente: _____

Commissari: _____

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C (MAX PUNTI 8/16)

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	a) Non focalizza le richieste della traccia.	1,5
	b) Focalizza le richieste in modo piuttosto parziale e superficiale	2
	c) Individua le richieste essenziali della traccia e risponde ad esse in modo complessivamente accettabile, a tratti generico	2,5
	d) Risponde alle richieste in modo complessivamente pertinente	3
	e) Risponde alle richieste in modo pertinente	3,5
	f) Risponde alle richieste in modo pertinente e puntuale, approfondito e personale	4
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	a) Esposizione molto confusa	0,5
	b) Esposizione non sempre ordinata	1
	c) Esposizione semplice ma lineare	1,25
	d) Esposizione complessivamente adeguata	1,5
	e) Esposizione ben organizzata	2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Conoscenze molto frammentarie, riferimenti pressoché inesistenti	0,5
	b) Conoscenze incerte, riferimenti superficiali e generici	1
	c) Conoscenze essenziali, riferimenti accettabili ma poco	

	articolati	1,25
	d) Conoscenze globalmente corrette, riferimenti complessivamente pertinenti	1,5
	e) Conoscenze accurate, riferimenti pertinenti e articolati	2

TOTALE PARZIALE IN 16ESIMI: _____ / 16

*IL PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 16ESIMI VIENE RIALLINEATO AL PUNTEGGIO IN 20ESIMI DIVIDENDOLO PER 4 E POI MOLTIPLICANDO IL RISULTATO PER 5.

LE FRAZIONI DOPO LA VIRGOLA PARI O SUPERIORI A 0,50 SONO ARROTONDATE AL VOTO INTERO IMMEDIATAMENTE SUPERIORE

TOTALE COMPLESSIVO IN 16ESIMI: _____ / 16

VOTO OTTENUTO IN 20ESIMI* _____ / 20

LA COMMISSIONE

Presidente: _____

Commissari: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

I Commissari: _____

II Presidente _____

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe di seguito riportato:

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	<i>ALESSIO UMBRICO</i>	
LATINO	<i>ALESSIO UMBRICO</i>	
INGLESE	<i>ELISABETTA NASINI</i>	
SCIENZE UMANE	<i>ELISA BARTOLUCCI</i>	
STORIA	<i>ALESSANDRO BATTISTELLI</i>	
FILOSOFIA	<i>AELSSANDRO BATTISTELLI</i>	
MATEMATICA	<i>ANNA MARIA MARTINI</i>	
FISICA	<i>ANNA MARIA MARTINI</i>	
SCIENZE NATURALI	<i>CARLO CECCARINI</i>	
STORIA DELL'ARTE	<i>MONICA CASTRICHINI</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>SETTEQUATTRINI ANTONELLA</i>	
RELIGIONE	<i>MASSETTI SILVIA</i>	

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Sergio GUARENTE)

Todi, 30 Maggio 2020